



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PROGRAMMA DI AZIONE E
COESIONE



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 345 del 26/03/2025

Oggetto: *Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) - CUP F38E23000140001.*

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma digitale "TuttoGare" utilizzata dall'Ente, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.entesviluppoagricolo.lavoripubblici.sicilia.it>, dell'incarico di Direttore dei Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione e redattore del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori all'Ing. Alessandro Paternò Raddusa, con sede in Catania, via Ingegnere, 53.

Il Responsabile del progetto

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 98 della Giunta regionale del 15 febbraio 2023, recante. *"Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 9 - 10 febbraio 2023"*, è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi dodici, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni dal 9 al 10 febbraio 2023, hanno interessato vaste zone della Sicilia Sud-Orientale, soprattutto fra le province di Catania, Siracusa e Ragusa, così come descritto nella nota prot. n. 6964 del 15 febbraio 2023 del Dirigente Generale del D.R.P.C., allegata alla medesima delibera;
- con deliberazione n. 155 della Giunta regionale del 30 marzo 2023, recante *"Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Proposta di riprogrammazione Piano finanziario Asse 2- Sostenere l'attuazione del green deal europeo"*, è stata approvata la riprogrammazione del piano finanziario dell'Asse 2, con l'assegnazione di euro 20.000.000,00 al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, per l'attuazione degli

interventi di manutenzione straordinaria di alcuni corsi d'acqua, tra cui il fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG);

- con nota prot. n. 104724 del 12 maggio 2023, il Dipartimento Regionale Agricoltura trasmette all' Ente di Sviluppo Agricolo, al Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, al Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, all' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e al Dipartimento Ambiente, l' Accordo ex art.15 legge 241/1990 e ss.mm.ii. avente come oggetto i rapporti tra l'E.S.A. e i Consorzi per la redazione dei progetti e per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua della Sicilia Sud orientale di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 98 del 15 febbraio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- il sottoscritto dirigente è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, con nota prot. n. 3594/DG del 2 maggio 2023 del Direttore Generale dell'ESA, per gli *"Interventi di Manutenzione Straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG)."* P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (*Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico*);
- che il progettista incaricato Ing. Alessandro Paterno Raddusa, in data 24/08/2023, seguendo le disposizioni preliminari per l'avvio della progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria in oggetto contenute nel Documento di indirizzo della progettazione (art. 41, comma 3, D. lgs. 36/2023 ed allegato 17), di cui alla determina del Direttore Generale n. 224 del 27 luglio 2023, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere oggetto dell'intervento;

PRESO ATTO CHE:

- con D.R.S. n. 7258 del 29 dicembre 2023, viene approvata la convenzione, allegata al presente decreto, tra il Dipartimento Regionale Agricoltura (CdR) e l'ESA (soggetto direttamente designato quale beneficiario) per l'attuazione degli interventi di riefficientamento idraulico del fiume Dirillo da attuarsi con progetto esecutivo denominato *"Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza dell'areale del Fiume Dirillo in Territorio del Comune di Acate (RG) in territorio del Comune di Acate (RG)"*, CUP F38E23000140001;
- in data 16 gennaio 2024 lo scrivente R.U.P., ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, ha validato – in linea tecnica - il progetto esecutivo inerente gli *"Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico)"* CUP: F38E23000140001 - Importo complessivo del progetto: € 6.000.000,00;

VISTI:

- la Determina del Direttore Generale n. 3 del 17 gennaio 2024, con la quale il R.U.P. approva - in linea amministrativa - il progetto esecutivo riguardante gli *"Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico)"* CUP: F38E23000140001 - Importo complessivo del progetto: € 6.000.000,00;
- il D.R.S. n. 309 dell'1 febbraio 2024, con il quale viene disposta la liquidazione ed il pagamento, per l'anno 2024, in favore dell'E.S.A., della somma complessiva pari ad €

3.000.000,00 a valere sull'impegno di cui al DRS n. 7258 del 29/12/2023, quale anticipazione del 50% per l'attuazione degli interventi di riefficientamento idraulico del fiume Dirillo da attuarsi con il progetto esecutivo denominato "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza dell'areale del Fiume Dirillo in Territorio del Comune di Acate (RG)*", CUP F38E23000140001;

CONSIDERATO:

- che con Delibera n. 255 del 24 maggio 2024 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha così statuito:
- *“ai sensi dell'art. 62, co. 13, del D. Lgs. 36/2023, nel caso in cui una Stazione Appaltante non qualificata si rivolga per lo svolgimento dell'affidamento ad altro soggetto qualificato (centrale di committenza o stazione appaltante) l'ente qualificato deve nominare un proprio responsabile del progetto – RUP.*
Il legislatore con l'introduzione del sistema di necessaria qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 62-63 e all'Allegato 11.4 del D. Lgs. n. 36/2023, ha riservato a soggetti qualificati (centrali di committenza o stazioni appaltanti) lo svolgimento delle procedure di affidamento superiori a determinate soglie previste dalla legge, in ragione della maggiore complessità di tali procedure e della migliore competenza degli enti qualificati; pertanto, nel caso in cui la fase di affidamento del contratto pubblico sia svolta da una Stazione Appaltante qualificata per conto di altra non qualificata la prima dovrà svolgere l'intera fase e adottare i relativi atti”;
- inoltre che - in data 21 giugno 2024 - il MIT, nel Quesito del Supporto Giuridico cod. n. 2499, ha confermato che nel caso di delega della fase di affidamento fino alla proposta di aggiudicazione ad una centrale di committenza o Stazione Appaltante qualificata, quest'ultima deve procedere alla nomina di un proprio RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, che cura anche i necessari raccordi con la Stazione Appaltante beneficiaria dell'intervento;
- l'Ente Sviluppo Agricolo non è, in atto, Stazione Appaltante qualificata ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e non può quindi gestire in autonomia le procedure di gara per la realizzazione dei lavori di cui al citato Accordo;
- il Consorzio di Bonifica 9 Catania afferente al Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale è Stazione Appaltante qualificata di terzo livello, cioè con qualificazione avanzata senza limiti di importo (art. 63, co. 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 e può svolgere per conto di una Stazione Appaltante non qualificata la procedura di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici;

VISTA:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 63 del 18 luglio 2024 con la quale in considerazione di quanto disposto dall'ANAC e dal MIT nel parere sopra citato è stato approvato un *addendum* alla convenzione di cui alla delibera n. 2/2024, indicando per l'espletamento delle gare il Consorzio di Bonifica 9 Catania, Stazione Appaltante qualificata L1;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 77 del 31 luglio 2024, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto per l'espletamento della gara dei lavori in oggetto il Dott. Ing. Maurizio Antonio D'Urso, collaboratore direttivo – Area Tecnica del Consorzio di Bonifica 9 Catania;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 129 del 14 ottobre 2024, con la quale è stata adottata la decisione a contrarre finalizzata

all'attivazione della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, lett. d) dei citati lgs. 36/2023 per l'individuazione, previa consultazione di almeno dieci operatori economici individuati tramite piattaforma telematica SITAS-TUTTOGARA, raggiungibile dal sito "digitale della Regione Sicilia" <https://riuso.lavoripubblici.sicilia.it/procedure-per-ilriuso>, dell'operatore economico cui aggiudicare, secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del D.lgs. n° 36/2023, Codice dei Contratti, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 110 del medesimo Codice dei Contratti, e con le modalità di cui al "METODO B" dell'allegato II.2 del medesimo Codice dei Contratti;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 187 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato nominato componente di Gara monocratico lo stesso RUP, ing. Maurizio Antonio D'Urso;

CONSIDERATO:

- che nella seduta pubblica del 20.12.2024, dopo l'apertura delle offerte economiche la piattaforma "TUTTOGARE", il summenzionato RUP ha determinato la graduatoria calcolata ai sensi dell'Allegato II.2 del D. Lgs. n. 36/2023 dalla quale è risultato che la migliore offerta è dell'O.E. EDILCAP S.R.L. - P. IVA 05028450871 con sede in Montecatini Terme (PT), Viale Verdi n° 24;

VISTA:

- la nota prot. n. 18832/2024 con la quale il RUP ha comunicato, all'esito delle verifiche di cui all'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023 che l'offerta del predetto O.E. non risultava anormalmente bassa e, pertanto, ne verificava la congruità;
- la nota prot. n. 18832/2024 con la quale il RUP, n.q. di componente di gara monocratico, ha proposto di Aggiudicare i lavori denominati "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1*" - CUP: F38E23000140001" - alla società EDILCAP S.R.L. - P. IVA 05028450871 con sede in Montecatini Terme (PT) - Viale Verdi n° 24, che ha presentato l'offerta non anormalmente bassa con il ribasso pari al 24,516 (ventiquattro/516)% ed il conseguente importo in valore assoluto di euro 2.240.282,03 cui vanno aggiunti € 54.110,18 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 2.294.392,21 oltre IVA;
- la nota prot. n. 18866 del 31.12.2024 con la quale il RUP ha comunicato che la verifica del fascicolo virtuale dell'Operatore Economico sopra individuato ha dato esito positivo;
- la proposta di aggiudicazione del RUP prot. n. 46 del 2 gennaio 2025 dei lavori denominati "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1*" - CUP: F38E23000140001;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 1 del 7 gennaio 2025, avente ad oggetto: "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1*" - CUP: F38E23000140001 - Aggiudicazione di lavori", viene deliberato:

- di prendere atto del verbale del RUP prot. n. 18832/2024 con il quale all'esito delle verifiche di cui all'art. 110 co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'O. E. è stata dichiarata congrua e non risultava anormalmente bassa;
- di prendere atto della proposta del RUP prot. n. 46 del 02.01.2025;
- di approvare il verbale del Seggio di Gara monocratico del 20.12.2024 prot. n. 18827 del 30.12.2024;
- di approvare il verbale della Commissione giudicatrice della seduta pubblica del 20.12.2024, prot. n. 18827 del 30.12.2024;
- di aggiudicare per gli effetti, i lavori denominati "Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1" – CUP: F38E23000140001 - CIG: B495B3BE1C", all'O.E. EDILCAP S.R.L. - P. IVA 05028450871 con sede in Montecatini Terme (PT) - Viale Verdi n° 24, che ha presentato l'offerta non anormalmente bassa col ribasso pari al 24,516 (ventiquattro/516)% ed il conseguente importo in valore assoluto di euro 2.240.282,03 cui vanno aggiunti € 54.110,18 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 2.294.392,21 oltre I.V.A. di legge;

VISTA:

- la nota n. 0000291 del 08/01/2025 a firma del RUP ing. Maurizio Antonio D'Urso, del Vice Direttore generale del Consorzio di Bonifica 9 Catania e del Commissario Straordinario dello stesso Consorzio, acquisita al protocollo n. 451 del 13 gennaio 2024, con la quale trasmette allo scrivente Responsabile del Progetto la documentazione relativa alle procedure di gara inerente i lavori indicati in oggetto e dell'O.E. aggiudicatario, nonché la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 1 del 07.01.2025 di aggiudicazione dei lavori;
- il provvedimento n. 248 dell'11 marzo 2025, con cui il Direttore generale dell'Ente determina:
 - di prendere atto delle risultanze della Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania n. 1 del 7 gennaio 2025, avente ad oggetto: "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1*" – CUP: F38E23000140001 - Aggiudicazione di lavori";
 - di recepire, pertanto, l'aggiudicazione dei lavori denominati "*Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG) - P.O.C. 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.1*" – CUP: F38E23000140001 - CIG: B495B3BE1C", divenuta efficace all'esito delle prescritte verifiche del RUP, all'Operatore Economico EDILCAP S.R.L. - P. IVA 05028450871 con sede in Montecatini Terme (PT) - Viale Verdi n° 24, che ha presentato l'offerta non anormalmente bassa col ribasso pari al 24,516 (ventiquattro/516)% ed il conseguente importo in valore assoluto di euro 2.240.282,03 cui vanno aggiunti € 54.110,18 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 2.294.392,21 oltre I.V.A. di legge;
 - di dare atto, quindi, che l'Ente di Sviluppo Agricolo può procedere alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria e che il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto è pari ad 2.240.282,03, cui vanno aggiunti € 54.110,18 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 2.294.392,21 oltre I.V.A. di legge;
 - di impegnare la somma di € 2.799.158,49 sul Cap. 260 del bilancio di previsione dell'Ente 2025-2027, esercizio finanziario 2025, in conformità alla suddetta nota autorizzativa;

RITENUTO:

- di procedere all'avvio dei lavori in appalto del progetto relativo agli *“Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) - CUP F38E23000140001”* - individuando un professionista per l'incarico inerente la Direzione Lavori, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;

CONSIDERATO CHE:

- risultando gli organici dell'Ente carenti di personale tecnico in termini di specifiche qualificazioni occorre affidarsi a professionisti esterni;

ATTESA:

- quindi la necessità di avvalersi, per l'espletamento della suddetta prestazione, di un professionista esterno in possesso della capacità tecnica e dei requisiti professionali idonei;

CONSIDERATO CHE:

- sono state effettuate le procedure per l'individuazione di un professionista esterno per l'espletamento delle attività tecniche citate in oggetto, atteso che lo scrivente R.U.P.;
- ha predisposto la documentazione tecnica amministrativa necessaria per l'affidamento del servizio di che trattasi, nello specifico:
 - schema parcella;
 - schema disciplinare per l'affidamento incarico Direzione lavori, Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione;
- ha effettuato il calcolo del corrispettivo (importo parcella) da porre a base della richiesta di offerta (calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, come modificato da D.Lgs. 36/2023 allegato I.13) pari ad **€ 78,442.42**, oneri previdenziali e IVA esclusi;
- ha individuato l'O.E. Ing. Alessandro Paternò Raddusa, con studio in Catania, via Ingegnere, 53, P. IVA: 02733270876 - al quale richiedere la presentazione di un'offerta, per il servizio in oggetto, ricorrendo all'Albo Regionale degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di Architettura ed Ingegneria della Regione Siciliana;

PRESO ATTO CHE:

- per quanto sopra esposto, con nota prot. n. 2158 dell'11 febbraio 2025 è stato chiesto all'Ing. Alessandro Paternò Raddusa di formulare la propria migliore offerta per l'incarico sopra specificato;
- con nota PEC del 12 febbraio 2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2443 del 14 febbraio 2025, il summenzionato professionista ha offerto un ribasso sull'ammontare della parcella sopra determinata pari al 15% (quindicipercento), per un importo di € 66.676,06, oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%, per un totale di **€ 84.598,58**;

DATO ATTO CHE:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”*;
- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO:

- lo schema di disciplinare tecnico che regola il rapporto tra questo Ente ed il professionista.

RITENUTO:

- che l'importo a base d'asta permette di poter impostare l'affidamento del servizio in oggetto secondo quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- che il professionista individuato è regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di Architettura ed Ingegneria della Regione Siciliana e di questo Ente;
- l'indifferibilità ed urgenza della procedura di affidamento del servizio;
- che per la conoscenza tecnica del progetto esecutivo citato in epigrafe, dello stato dei luoghi, nonché per ragioni di continuità, affidare l'incarico in questione al medesimo progettista;

VISTA

- la nota n. 48593 del 5 marzo 2025, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale Territoriale Servizio 4° Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 punto 8.3 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30 giugno 2025;

PROPONE

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di affidare, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, all' O.E. Ing. Alessandro Paternò Raddusa, con studio in Catania, via Ingegnere, 53, P. IVA: 02733270876, che ha offerto un ribasso sull'ammontare della parcella sopra determinata pari al 15% (quindicipercento) - per un importo di € 66.676,06, oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%, per un totale di € **84.598,58** - l'incarico professionale di Direttore dei Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione e redattore del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori in appalto inerenti gli *"Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) - CUP F38E23000140001;*
- di approvare lo schema di disciplinare tecnico che regola il rapporto tra questo Ente ed il professionista a cui, se ritenuto opportuno dal sottoscritto RUP, potranno essere apportate eventuali modifiche e/o aggiunte;
- di impegnare la somma di € **84.598,58** sul Cap. 260 del Bilancio di previsione dell'Ente 2025-2027, esercizio finanziario 2025, in conformità alla suddetta nota autorizzativa, facendo gravare il superiore importo sull'impegno di cui al D.R.S. n. 309 dell'1 febbraio 2024, con il quale viene disposta la liquidazione ed il pagamento, per l'anno 2024, in favore dell'E.S.A., della somma complessiva pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'impegno di cui al D.R.S. n. 7258 del 29/12/2023, quale anticipazione del 50% per l'attuazione degli interventi di riefficientamento idraulico del fiume Dirillo da attuarsi con il progetto esecutivo denominato *"Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza dell'areale del Fiume Dirillo in Territorio del Comune di Acate (RG)"*, CUP F38E23000140001;
- di provvedere ad esperire la procedura di affidamento diretto mediante la piattaforma digitale "TuttoGare" utilizzata dall'Ente, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.entesviluppoagricolo.lavoripubblici.sicilia.it>.

Il R.U.P.
Dott. Franco Greco

Proposta di Determina del Direttore Generale n. 345 del 26/03/2025

Oggetto: *Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) - CUP F38E23000140001.*

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma digitale "TuttoGare" utilizzata dall'Ente, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.entesviluppoagricolo.lavoripubblici.sicilia.it>, dell'incarico di Direttore dei Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione e redattore del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori all'Ing. Alessandro Paternò Raddusa, con sede in Catania, via Ingegnere, 53.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

Il Dirigente
Dott. Franco Greeo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO : 10 21064

IMPEGNO : 250652

SUBIMPEGNO : _____

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

☐ NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Muscarella



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art.10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la Determina n. 07/C.S. del 21/03/2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al dott. Mario Candore, Dirigente dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera Commissariale n. 07/C.S. del 31/03/2023 che ratifica la Determina Commissariale n. 07/C.S. del 21/03/2023.

Vista e condivisa la proposta del R.U.P.;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di affidare, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, all' O.E. Ing. Alessandro Paternò Raddusa, con studio in Catania, via Ingegnere, 53, P. IVA: 02733270876, che ha offerto un ribasso sull'ammontare della parcella sopra determinata pari al 15% (quindicipercento) - per un importo di € 66.676,06, oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%, per un totale di € **84.598,58** - l'incarico professionale di Direttore dei Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione e redattore del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori in appalto inerenti gli *“Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG). P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione: 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) - CUP F38E23000140001;*
- di approvare lo schema di disciplinare tecnico che regola il rapporto tra questo Ente ed il professionista a cui, se ritenuto opportuno dal sottoscritto RUP, potranno essere apportate eventuali modifiche e/o aggiunte;
- di impegnare la somma di € **84.598,58** sul Cap. 260 del Bilancio di previsione dell'Ente 2025-2027, esercizio finanziario 2025, in conformità alla suddetta nota autorizzativa, facendo gravare il superiore importo sull'impegno di cui al D.R.S. n. 309 dell'1 febbraio 2024, con il quale viene disposta la liquidazione ed il pagamento, per l'anno 2024, in favore dell'E.S.A., della somma complessiva pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'impegno di cui al D.R.S. n. 7258 del 29/12/2023, quale anticipazione del 50% per l'attuazione degli interventi di riefficientamento idraulico del fiume Dirillo da attuarsi con il progetto esecutivo denominato *“Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza dell'areale del Fiume Dirillo in Territorio del Comune di Acate (RG)”*, CUP F38E23000140001;
- di provvedere ad esperire la procedura di affidamento diretto mediante la piattaforma digitale “TuttoGare” utilizzata dall'Ente, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.entesviluppoagricolo.lavoripubblici.sicilia.it>.

La presente determinazione sia trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale
Mario Candore



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PROGRAMMA DI AZIONE E
COESIONE

Cod. Fisc. 80020830826
Part. IVA: 00760140822



VIA LIBERTÀ, 203 - 90143 - PALERMO
TELEFONO: +39 0916200111
FAX 6200400/545
<http://entesviluppoagricolo.it>
direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it
direttoregenerale@entesviluppoagricolo.it

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Interventi di Manutenzione Straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del Fiume Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG).
P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico).
Lettera contratto per incarico Direzione lavori, Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione.
CUP F38E23000140001 CIG.

La presente lettera contratto disciplina l'incarico professionale per la direzione lavori, Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione, per la realizzazione dei lavori di "Manutenzione Straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG).

Capo 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana, con la presente, conferisce all'ing. Alessandro Paternò Raddusa, con sede in Catania, via Ingegnere n. 53, P.iva 02733270876, l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in premessa consistente in:

- a) Direzione lavori, prove di accettazione;
- b) Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- c) Contabilità dei lavori a misura, a corpo e/o in economia se previsti;
- d) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- e) Redazione certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 1.2 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori,

consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.3 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:

- a) il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici"
- b) il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- c) la L.R. Sicilia n. 2/2023 e s.m.i. di recepimento del "Codice dei Contratti Pubblici"

Art. 1.4 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI D.L., CSE, CRE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni di D.L.

Il Professionista incaricato, è innanzitutto responsabile del rispetto dei termini stabiliti per l'esecuzione delle opere e della conformità delle stesse rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto e nel progetto esecutivo dei lavori in corso di esecuzione.

In esecuzione del presente incarico il Professionista si atterrà alle seguenti disposizioni:

- a) garantire, a partire dalla data del conferimento del presente incarico e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, l'assolvimento delle funzioni quale Direttore dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 114 e dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., da ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che intervenissero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili;
- b) garantire l'assistenza per adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti, quali adempimenti ANAC, ecc.;
- c) verificare puntualmente il rispetto dei tempi di esecuzione delle opere, così come definiti negli atti contrattuali dell'appalto. Dovranno inoltre essere accuratamente definite le modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti, eventualmente, anche i pareri di tutti gli uffici preposti alle necessarie autorizzazioni, entro il termine previsto dagli atti contrattuali, nel rispetto delle previsioni regolamentari;
- d) garantire la costante presenza in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;
- e) provvedere all'accettazione dei materiali in cantiere conformemente alla normativa vigente;
- f) conservare e mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, in particolare per quanto riguarda la redazione e l'aggiornamento quotidiano del giornale dei lavori, nonché aggiornare tempestivamente, entro il termine dell'emissione degli Stati di avanzamento lavori e comunque entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'avvenuta loro maturazione, tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concerne le liquidazioni in acconto sia per quanto concerne quelle relative allo Stato Finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;
- g) garantire, senza ulteriori compensi, la partecipazione a riunioni collegiali, indette dal R.U.P. anche in orari serali, a semplice richiesta dello stesso;
- h) produrre al R.U.P. una relazione periodica sull'andamento dei lavori con valutazioni e considerazioni in particolare sulla produttività dell'impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tale relazione dovrà altresì contenere:
 - la descrizione dello stato dei lavori al momento della maturazione dell'importo di ciascuno Stato di avanzamento lavori;
 - lo stato di corrispondenza tecnico-economica tra i lavori eseguiti e gli importi previsti nel Computo metrico estimativo o nella lista delle lavorazioni;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il cronoprogramma esecutivo dei lavori;
- i) garantire la tempestiva redazione degli atti tecnici (verbali, relazioni, istanze, atti economici, contabili, grafici, ecc.) necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, di competenza del Direttore lavori, compresi quelli relativi all'eventuale collaudo statico e tecnico-amministrativo;

j) svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte dell'impresa esecutrice e trattazione delle stesse nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa applicabile all'appalto di lavori oggetto del servizio che si sta affidando;

k) comunicare al R.U.P. le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redigere processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;

l) garantire i necessari contatti, nonché le eventuali risposte di carattere tecnico, tramite il servizio manutenzione della stazione appaltante;

m) assicurare, ove necessario, la predisposizione di varianti al progetto, previa immediata comunicazione al R.U.P. mediante circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale, nonché l'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia stessa, che potrà essere predisposta solo dopo l'autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P.;

n) il Direttore dei lavori non potrà in alcun modo disporre variazioni, anche minime, delle lavorazioni complessive, senza l'autorizzazione scritta del R.U.P.;

o) sono escluse dall'Incarico, in quanto incompatibili con le prestazioni affidate e con il presente contratto, quelle di seguito elencate:

- l'attività di supporto al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 15, comma 6, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e fatta salva la cooperazione con il responsabile del procedimento, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità;

p) fermo restando quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001:

al Direttore dei Lavori è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare incarichi professionali dall'impresa esecutrice di lavori oggetto del presente contratto.

Il Direttore dei lavori, una volta conosciuta l'identità dell'impresa esecutrice, deve segnalare l'esistenza alla Stazione Appaltante di eventuali rapporti con la stessa, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere.

L'Ente si riserva ampia facoltà di rivalsa per eventuali danni arrecati dal tardivo od omesso adempimento delle suddette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori.

Art. 2.2 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni di C.S.E..

L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.

Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Art. 2.3 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni di CRE..

Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice dei contratti e del comma 1 lett. b) dell'art.28 dell'allegato II.14, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo

Il certificato di regolare esecuzione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dei lavori;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

Art. 2.4 - Durata

La durata del servizio coincide con il tempo di realizzazione delle opere che viene stimato in giorni 365 (trecentosessantacinque giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori ed ulteriori massimi, mesi sei, fino all'emissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione lavori.

Art. 2.5 - Penali

La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 0,5 % (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo professionale netto.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale, la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Capo 3

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 3.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è stato fissato in modo presuntivo pari ad euro **78.442,42** (settantottomilaquattrocentoquarantadue/42) (oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge) che a seguito di ribasso così come definito dall'offerta prodotta pari al _____ determina un importo contrattuale di €. _____ (oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge) .

2. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

3. L'onorario che verrà liquidato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare.

4. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 23,74 %, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Capo 4

COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 4.1 – Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni conseguenti all'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime e del rimborso delle somme pagate in più, il Professionista incaricato, ha costituito la cauzione definitiva di cui all'articolo 53 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa da _____, in data _____ di importo di _____, pari al _____ % dell'importo di affidamento dell'incarico. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. La suddetta garanzia prevede il pagamento di quanto dovuto a semplice richiesta dell'Istituto entro 15 giorni, con espressa rinuncia a qualsiasi preventiva contestazione od eccezione ed anche in caso di opposizione da parte del debitore principale. In ogni caso i diritti della Stazione Appaltante derivanti dalla garanzia fideiussoria rimarranno salvi fino all'integrale estinzione di ogni e qualsiasi esposizione nei confronti del Professionista. L'Istituto si obbliga, da parte sua, a comunicare l'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione delle opere alla società assicuratrice, con conseguente estinzione della garanzia fideiussoria. La garanzia potrà essere parzialmente svincolata in ragione dell'importo dei servizi svolti relativamente a ogni stato di avanzamento dei lavori.

Art. 4. 2 Polizza di assicurazione responsabilità professionale

1. Il Professionista incaricato ha stipulato apposita polizza di responsabilità civile professionale per l'incarico di Direzione lavori, estesa al danno dell'opera dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività inerenti i servizi oggetto del presente Contratto, _____ emessa da _____, avente scadenza in data _____, con un limite per sinistro in aggregato annuo di € 1.000.000,00.

2. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione, non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

3. La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Capo 5

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 5.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.

2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta

salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

Art. 5.2 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare non potranno partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.
4. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 5.3 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Palermo. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 5.4 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.

Art. 5.5 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ via _____, n. __, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____.

Art. 5.6 - Obblighi del professionista relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Professionista incaricato, con riferimento al presente appalto identificato con il CUP **F38E23000140001** e il CIG: _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, e dichiara che il Conto bancario dedicato è il seguente: n.

aperto presso la

– IBAN: .

Art. 5.7 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.
2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto

della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/2003.

Art. 5.8 – Allegati

Si intendono allegati al presente contratto anche se non riportati:

1. Schema parcelle riportante le attività retribuite;
2. Nota contenente l'offerta presentata dall'incaricato

Art. 5.9 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Letto, confermato e firmato

Luogo e data

L'INCARICATO

PER L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
